

Versione definitiva



Ministero della Salute

DIPARTIMENTO INNOVAZIONE

Direzione Generale della Ricerca Scientifica e Tecnologica

Ufficio 3°

VERBALE DELLA SOTTOCOMMISSIONE PER LA VALUTAZIONE IN SITE VISIT DELLA

FONDAZIONE SANTA LUCIA IRCCS - ROMA

In attuazione del decreto legislativo 288/2003 ed al successivo decreto di nomina del Ministro alla salute si è riunita, in data 15.11.2004, alle ore 8.30, la sottocommissione di valutazione per l'IRCCS "Fondazione Santa Lucia" di Roma.

La Commissione era così composta:

- 1) **Prof. Gianfranco Gensini**, Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia - Università degli Studi di Firenze
- 2) **Prof. Giuseppe Nicoletti**, Professore ordinario di Microbiologia, Università degli Studi di Catania
- 3) **Prof. Francesco Di Stanislao**, Direttore Generale Agenzia Regionale Sanitaria - Marche, Professore Ordinario di Igiene - Università Politecnica delle Marche

Hanno seguito i lavori della sottocommissione, il Dr. Giovanni Zotta, Direttore Generale della Direzione Generale della Ricerca Scientifica e Tecnologica del Ministero della Salute, il prof. Enrico Geraci Presidente dell'Istituto Superiore di Sanità, il prof. Antonio Moccaldi Presidente dell'ISPELS.

Erano presenti, inoltre, il Direttore Generale, Luigi Amadio; il Direttore Scientifico: Prof. Carlo Caltagirone; il Direttore Sanitario: Dott. Antonino Salvia; il Direttore Amministrativo: Dott. Beniamino Ceccarelli; il Direttore Servizio Tecnico Economico: Dott.ssa Maria Adriana Amadio

1. Riconoscimento del Ministero

Il 25 maggio 1999 con Decreto congiunto del Ministero della Sanità e dell'Università e Ricerca Scientifica e Tecnologica è stato trasferito alla "Fondazione Santa Lucia" il carattere scientifico nel settore della **riabilitazione neuromotoria** già riconosciuto al "Centro Residenziale Clinica S. Lucia" con decreto del 7 agosto 1992. Nel gennaio 2003 la Fondazione ha inoltrato domanda di estensione del riconoscimento scientifico al settore delle neuroscienze; domanda confermata peraltro nell'ambito della richiesta di riconferma del carattere scientifico presentata ai sensi del decreto legislativo 288, 2003, con nota n.84/04 del 12 gennaio 2004.

2. Accreditamento Regionale

La Fondazione Santa Lucia eroga prestazioni sanitarie in regime di accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale (deliberazioni di Giunta Regionale Lazio, n.7730/93 e n.3691/99).

Con deliberazione del 6 agosto 2004 n.780, la Giunta regionale, nel riconfermare l'accREDITAMENTO con il Servizio Sanitario Regionale, ha evidenziato la coerenza del riconoscimento del carattere scientifico della Fondazione con la programmazione sanitaria ed ha espresso parere favorevole alla riconferma del riconoscimento, nonché alla estensione dello stesso all'area delle neuroscienze.

3. Sviluppo della Site Visit

La Site visit è iniziata con un incontro di presentazione tra i membri della Commissione e le componenti direzionali della Fondazione. Centro.

Si è quindi iniziata la visita alle strutture iniziando dalla piscina di riabilitazione motoria, dalla palestra basket e dal 6° piano delle degenze ordinarie de

complesso ospedaliero. Ci si è quindi riuniti nel centro congressi della Fondazione alla presenza dei direttori e numerosi operatori delle unità operative di ricerca, cliniche e dei servizi. Dopo una presentazione da parte del dott. Zotta il dott. Amadio ha illustrato il modello organizzativo e i risultati gestionali della Fondazione. Si è sottolineato la necessità di una revisione delle tariffe delle prestazioni a carico del SSN stante il costo sostenuto dalla Fondazione sia in termini di personale e di attrezzature ad alta tecnologia che supportano le linee di ricerca che di ricerca ma vengono quotidianamente utilizzate anche nei percorsi diagnostici-terapeutici dei pazienti afferenti al centro. Il prof. Caltagirone ha quindi illustrato i macro risultati delle attività di ricerca (cfr. § 5) e quindi si è passati alla illustrazione, da parte dei responsabili di ricerca, dei lavori sottoposti all'attenzione della Commissione (cfr. § 5.1.). Sono seguite quindi alcune domande di approfondimento da parte dei membri della Commissione sui temi sottoposti alla loro attenzione.

La visita è proseguita con un sopralluogo nei laboratori di ricerca di Fisiologia neuromotoria, Neuroscienze sperimentali e Neuroimaging. I responsabili hanno illustrato le linee di ricerca attuali e future, hanno mostrato esempi di concreta utilizzazione di strumentazioni appositamente ideate per lo studio diagnostico e terapeutico in campo di riabilitazione motoria e si sono soffermati sull'applicazione dei risultati provenienti dai diversi settori di ricerca alla pratica clinica.

Si è quindi proseguito con una visita prima alla Biblioteca della Fondazione e poi alla "Casa Agevole", una modello di casa di 60 mq. ideata in collaborazione con utenti disabili come modulo edilizio prototipale dotato di tutti gli accorgimenti per rendere "agevole" la vita anche di soggetti portatori di handicap.

Ci si è quindi trasferiti alla sede di Prato Smeraldo dove entro l'anno verranno trasferiti i laboratori di ricerca preclinica della Fondazione S. Lucia (su una superficie di 5000 mq): una restante parte dell'edificio (ca. 10.000 mq) accoglie la Fondazione EBRI-Montalcini, European Brain Research Institute nata su iniziativa della Prof.ssa Rita Levi -Montalcini e con la fattiva collaborazione della fondazione Santa Lucia, che si propone di affrontare in maniera multidisciplinare e completare lo studio sul cervello, riunendo varie esperienze e competenze internazionali in un Centro di ricerca ottimizzato dal punto di vista delle risorse umane, strutturali ed economiche.

Al termine della visita, la Commissione, dopo alcuni ulteriori chiarimenti e approfondimenti sugli elementi raccolti durante la visita e sulla documentazione inviata, ha espresso collegialmente alla Direzione una prima valutazione dei risultati della site visit, riservandosi il dettaglio alla stesura del rapporto finale.

4. Attività clinico-assistenziale

Il nuovo ospedale della Fondazione Santa Lucia (320 posti letto accreditati con il SSN di cui 296 per la degenza ordinaria e 24 di day hospital) è una struttura di sei piani, a quinto corpo di fabbrica per complessivi 30.000 mq. Ogni piano ospita 53 posti di degenza ad altissimo livello tecnologico in stanze da 46 mq con bagno e una palestra di circa 400mq dedicata alla fisiochinesiterapia. Tutti gli ambienti (anche quelli amministrativi) sono stati realizzati con la collaborazione di soggetti disabili, utenti e associazioni di volontariato che operano nell'Istituto con verifiche e collaudi delle proposte progettuali.

L'**assistenza in regime di ricovero ordinario** viene garantita da 6 UU.OO.::

- U.O. A - comprensiva di 12 posti letto per pazienti mielolesi (Dirigente Dr. Marco Molinari)
- U.O. B - comprensiva di 20 posti letto per pazienti in post coma (Dirigente: Dr.ssa Rita Formisano)
- U.O. C - comprensiva di 4 posti letto per pazienti affetti da malattia di Parkinson (Dirigente: Prof. Carlo Caltagirone)
- U.O. D - comprensiva di 10 posti letto per pazienti amputati d'arto inferiore (Dirigente: Marco Traballesi)
- U.O. E - comprensiva di 12 posti letto per pazienti affetti da sclerosi multipla (Dirigente: Dr.ssa Maria Grazia Grasso)
- U.O. F - comprensiva di 15 posti letto per pazienti post-ictali (Dirigente Dr. Stefano Paolucci)

L'**assistenza in regime di Day Hospital** viene garantita nelle diverse UU.OO con quattro specifiche tipologie:

- DH Neuromotorio
- DH Foniatico
- DH Respiratorio
- DH Urologico

Il **Poliambulatorio** fornisce prestazioni in svariati settori specialistici (Angiologia; Cardiologia; Chirurgia plastica; Dermatologia; ecc)

Sono inoltre presenti i Servizi di: riabilitazione respiratoria, foniatria, logopedia, idrocinesiterapia, diagnosi e terapia neuropsicologica, neurofisiopatologia, terapia occupazionale

L'attività clinico-assistenziale in regime di ricovero ordinario e di DH è riportata nelle tabelle 1 e 2.

Tabella 1- Attività di ricovero

RICOVERI	2001		2002		2003	
	ORD	DH	ORD	DH	ORD	DH
Totale dimessi	1785	403	1786	495	1845	573
PESO MEDIO DRG	0,9786	1,0012	1,2583	0,8449	1,0359	1,0191
ICM	1,2345	1,0879	1,2054	1,0585	1,2037	1,0689

Tabella 2 – Attrazione ricoveri

Regione di provenienza	2001	2002	2003	Totale
Lazio	1.420	1.440	1.469	4.329
Calabria	71	65	75	211
Campania	50	64	69	183
Sicilia	52	56	52	160
Puglia	22	43	33	98
Abruzzo	25	25	43	93
Toscana	29	17	29	75
Sardegna	24	18	21	63
Umbria	14	21	14	49
Molise	16	7	18	41
Basilicata	16	5	10	31
Marche	9	10	9	28
Piemonte	6	6	4	16
Lombardia	8	3	2	13
Emilia Romagna	6	2	2	10
Liguria	2	4	2	8
Veneto	2	1	2	5
Valle D'Aosta	0	0	1	1
Trentino	0	1	0	1
Friuli	0	0	0	0
Paesi CEE	0	0	1	1
Paesi Extra CEE Conv.	3	0	1	4
Paesi Extra CEE nonConv.	6	3	5	14
TOTALE RICOVERI	1.781	1.791	1.862	5.434
Ricoverati fuori Regione	20,3%	19,6%	21,1%	20,3%

Tabella 3 – Indici di funzionalità ospedaliera ricoveri ordinari 2001-2003

	2001				
	<i>Posti letto</i>	<i>dimessi</i>	<i>giornate deg</i>	<i>deg. media</i>	<i>tasso occ</i>
U.O. A	64	378	23.105	61.1	98.9%
U.O. B	64	384	22.710	59.1	97.2%
U.O. C	62	313	21.504	68.7	95.0%
U.O. D	60	423	21.437	50.7	97.9%
U.O. E	50	287	17.448	60.8	95.6%
U.O. F					
TOTALE	300	1785	106.204	59.5	97.0%
	2002				
	<i>Posti letto</i>	<i>dimessi</i>	<i>giornate deg</i>	<i>deg. media</i>	<i>tasso occ</i>
U.O. A	64	347	23.201	66.9	99.3%
U.O. B	60	350	21.888	62.5	99.9%
U.O. C	62	339	22.526	66.6	99.7%
U.O. D	60	439	21.238	48.4	97.0%
U.O. E	50	316	17.831	56.4	97.7%
U.O. F					
TOTALE	296	1791	106.720	59.6	98.8%

	<i>Posti letto</i>	<i>dimessi</i>	2003		
			<i>giornate deg</i>	<i>deg. media</i>	<i>tasso occ</i>
U.O. A	49	293	18.457	63.0	103.2%
U.O. B	49	268	17.928	66.9	100.2%
U.O. C	50	314	18.375	58.5	100.7%
U.O. D	49	365	17.975	49.2	100.5%
U.O. E	49	285	18.688	65.6	104.5%
U.O. F	50	318	18.632	58.6	102.1%
TOTALE	296	1843	110.055	59.7	101.9%

La Fondazione eroga inoltre , in convenzione con la Regione Lazio, l'assistenza riabilitativa ai sensi dell'art. 26 legge 833/78. I trattamenti riabilitativi erogati in regime ambulatoriale o semiresidenziale, sono di diversi tipi: motorio, foniatico cognitivo, idroterapico, neuropsicomotorio dell'età evolutiva, ecc.. Nella Tabella 4 sono riportati alcuni dati dell'attività ex art. 26.

Tabella 4 – Trattamenti riabilitativi ex art 26 Legge 833/78

AMBULATORIALI	2001	2002	2003
Numero dei trattamenti (accessi)	34.016	30.841	28.534
Numero dei pazienti trattati	653	528	405
Giornate di presa in carico	74.826	54.719	49.294
Media Giornaliera pazienti	248	179	163
SEMINTERNATO	2001	2002	2003
Giornate di trattamento	6.769	9.479	11.417
Numero dei pazienti trattati	98	141	132
Giornate di presa in carico	10.361	12.802	15.606
Media giornaliera pazienti	34	42	51

Nel complesso l'attività assistenziale (valutata attraverso la tipologia dei DRG) è coerente con la mission dell'IRCCS, la degenza media è congruente con la tipologia dei pazienti e il tasso di occupazione mostra un ottimo livello di efficienza della struttura.

Per quanto attiene il **sistema qualità** è da segnalare che il Dipartimento di Fisiologia Neuromotoria ha ottenuto la certificazione del Sistema Qualità secondo la norma UNI EN ISO 9001:2000 in data 30 dicembre 2003, confermata in data 14 ottobre 2004.

E' in itinere la procedura per la certificazione di tutti gli altri servizi. Sull'area Intranet della Fondazione sono consultabili le seguenti procedure che i servizi stanno implementando per la certificazione: gestione apparecchiature elettromedicali; gestione consulenze; gestione invalidi civili; gestione prestazioni ambulatoriali; gestione ricoveri in degenza ordinaria; gestione servizi di supporto sanitario; gestione terapie riabilitative; procedura approvvigionamenti; qualificazione e monitoraggio fornitori; valutazione prestazioni.

Inoltre la Fondazione Santa Lucia ha avviato una serie di attività di **governo**

clinico, volte al **miglioramento qualitativo dei servizi** offerti all'utenza. Tra queste vanno segnalate:

1. Elaborazione delle seguenti linee guida:
 - Protocollo diagnostico-terapeutico de grave traumatizzato cranico con coma prolungato post-traumatico (rapporto ISTISAN 01/26)
 - Protocollo per la prevenzione, diagnosi e terapia delle infezioni associate a cateteri venosi centrali (rapporto ISTISAN 02/34)
 - Trattamento riabilitativo del paziente geriatrico amputato di coscia: sperimentazione di un protocollo (rapporto ISTISAN 03/46)
 - Linee guida per la compilazione e la codifica ICD-9-CM della scheda di dimissione ospedaliera (Agenzia di Sanità Pubblica Regione Lazio dicembre 2002)
2. Costruzione e implementazione di un sistema di monitoraggio delle cadute accidentali dei pazienti ricoverati, ambulatoriali e dei visitatori (da marzo 2000 a tutt'oggi)
3. Partecipazione della Fondazione alla rete di sorveglianza nazionale delle reazioni avverse ai farmaci

Per quanto attiene la **soddisfazione degli utenti** sono da diversi anni a regime:

1. Sistema di gestione dei reclami da parte dei Pazienti e dei loro familiari (da agosto 1999 a tutt'oggi)
2. Sistema di monitoraggio della soddisfazione del Paziente attraverso l'invio al domicilio dello stesso di un questionario anonimo (da gennaio 1996 a tutt'oggi)

Da segnalare il **coinvolgimento dell'utenza** sia nella **progettazione delle strutture** (avvenuta sia per i locali dell'ospedale che per il progetto "Casa agevole") che nella **gestione "sociale" dei malati**: tra le varie associazioni possono essere citate la A.I.S.M. (Associazione Italiana Sclerosi Multipla), la A.R.C.O. '92 (Associazione per la Riabilitazione del Comatoso) e l'A.IT.A. (Associazione Italiana Afasici).

All'interno di questa collaborazione si colloca il **"Progetto Dago ©"** che diviene operativo entro il 2004. Casa Dago è la prima struttura in Italia per la reintegrazione familiare, sociale, scolastica e lavorativa del paziente post-comatoso. E' destinata a pazienti con deficit neuromotori e neuropsicologici conseguenti al risveglio dal coma che seguono programmi riabilitativi in regime di day-hospital o ambulatoriale presso istituti specializzati. Ognuno dei pazienti trova alloggio insieme ad un proprio familiare: entrambi vengono istruiti per raggiungere e mantenere gli obiettivi del progetto di reintegrazione.

Nel complesso le attività di miglioramento continuo della qualità sono metodologicamente valide, anche se molte sono in corso di implementazione. Si raccomanda:

- il monitoraggio dell'effettiva implementazione delle linee guida con particolare attenzione alla valutazione dei risultati intermedi dei processi assistenziali e degli outcome
- una maggiore attenzione alle politiche di **Risk Management** in particolare per la :
 - la prevenzione delle infezioni ospedaliere;
 - la prevenzione e il trattamento delle piaghe da decubito;

- la gestione degli errori nella somministrazione dei farmaci.

Va infine segnalato che la Fondazione Santa Lucia è stata inserita tra gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico costituenti la Rete Nazionale di Neurologia-Riabilitazione, il cui scopo è quello di creare sul territorio nazionale proprio una "rete" di strutture funzionali a carattere dipartimentale, dedicate alla cura dei pazienti con ictus o con grave trauma cranio-encefalico e coma, ma che nel tempo dovranno estendere le loro finalità alla cura di altre lesioni del sistema nervoso, in primo luogo di natura degenerativa. Come tale ha partecipato a numerose riunioni e commissioni, nonché alla stesura della relazione finale del gruppo di lavoro "Stroke Unit e Gravi Traumi Cranio-Encefalici", costituito presso la Direzione Generale della Ricerca Scientifica e Tecnologica – Uff.III del Ministero della Salute.

4.1. Personale

Il personale dipendente della Fondazione S. Lucia è a ottobre 2004 costituito da 615 unità suddiviso nelle qualifiche professionali riportate in Tabella 5.

Tabella 5 – Personale dipendente Fondazione S. Lucia per qualifica professionale

Qualifica Professionale	Totale
MEDICO	108
BIOLOGO	28
FISICO	9
INGEGNERE	13
CHIMICO	3
FARMACISTA	2
PSICOLOGO	51
FISIOTERAPISTA	140
LOGOPEDISTA	25
TECNICO DI NEUROFISIOPATOLOGIA	2
TECNICO DI LABORATORIO	8
INFERMIERE	202
TECNICO DI RADIOLOGIA	4
TERAPISTI DELLA NEURO E PSICOMOTRICITA' DELL'ETA' EVOLUTIVA	10
ALTRI TECNICI	10
Totale	615

4.1.1. Attività formazione

In ambito di formazione continua del personale, la Fondazione Santa Lucia svolge una intensa attività pienamente rispondente agli obiettivi formativi di interesse nazionale propri del programma Nazionale di Educazione Continua in Medicina (ECM). Tale attività formativa è utilmente fruibile dalla quasi totalità delle specifiche figure professionali per le quali è previsto l'obbligo di partecipare allo stesso Programma Nazionale ECM. , La Fondazione Santa Lucia già opera in veste di organizzatore di eventi ed è stata inoltre individuata dalla Commissione Nazionale per la Formazione Continua quale "provider sperimentale n. R822" per la formazione residenziale all'interno di un progetto

di sperimentazione preliminare del Ministero della Salute.

Per l'idoneo sviluppo delle attività di cui al presente atto, è stato istituito un organismo per la valutazione del fabbisogno formativo e per la programmazione e proposizione dei relativi interventi. Tale organismo, denominato **Comitato Scientifico per la Formazione (CSF)**, è composto dal Direttore Scientifico, dal Direttore Sanitario, dai Responsabili delle Unità Operative Sanitarie e dei Servizi, dai Responsabili delle linee di ricerca corrente e dai Direttori dei Corsi di Laurea che si svolgono presso la Fondazione Santa Lucia in collaborazione con l'Università di Roma Tor Vergata.

Va inoltre sottolineato che la Fondazione S. Lucia è sede di lezioni e tirocini di diverse Università e Facoltà italiane:

Università di Roma La Sapienza.

Scuola di specializzazione in Medicina dello Sport

Scuola di specializzazione in Neuropsicologia

Tirocinio pratico post-lauream per psicologi (Facoltà di Psicologia)

Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma.

Scuola di specializzazione in Geriatria

Scuola di specializzazione in Neurologia

Università di Roma Tor Vergata:

Scuola di specializzazione in Urologia

Scuola di specializzazione in Neurologia

Scuola di specializzazione in Neurofisiopatologia

Corsi di Laurea di I Livello per Professioni Sanitarie (Infermiere, Logopedista, Tecnico di Neurofisiopatologia, Terapista della Riabilitazione)

Tirocinio pratico e di esperienza per studenti frequentanti il Master in Comunicazione Istituzionale

IUSM Istituto Universitario in Scienze Motorie di Roma.

Tirocinio pratico e di esperienza per studenti della Laurea specialistica in Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate

Libera Università Maria SS. Assunta (LUMSA) di Roma

Tirocinio di formazione e orientamento per studenti dei Corsi di laurea della Facoltà di Scienze della Formazione

Università di Messina

Scuola di specializzazione in Medicina Fisica e Riabilitazione

Università di Catanzaro

Scuola di specializzazione in Medicina Fisica e Riabilitazione

Università dell'Aquila

Corso di laurea in Scienze dell'Educazione

Università di Palermo

Tirocinio di formazione e orientamento post-lauream per psicologi

La Fondazione è inoltre sede di stage formativi per numerose istituzioni italiane ed estere (es Ospedale Universitario di Losanna (Svizzera), Servizio di Neurologia.; Hospital Infantil Universitario " Pedro Borrás Astorga; Sint Maartenskliniek di Nijmegen, Center of excellence; Universitetssjukhuset i Lund, Rehabcentrum Lund-Orup di Lund Sverige; - Centro SRL di Hoensbroek -Olanda).

5. Ricerca

La Fondazione S. Lucia ha focalizzato l'attività di ricerca scientifica nel settore della **neuroriabilitazione** e, più in generale, delle **neuroscienze**.

Nel periodo 2001-2003 sono state sviluppate 6 linee di ricerca:

1. **Neurologia clinica e comportamentale.** Si sviluppano principalmente

ricerche indirizzate alla individuazione degli indici predittivi di efficacia riabilitativa del deficit sia cognitivo che funzionale.

2. **Fisiologia neuromotoria.** Tale linea si è indirizzata sulla biomeccanica del movimento, attraverso diverse condizioni sperimentali incentrate su compiti visuo-motori.
3. **Neuroscienze Sperimentali.** Si sviluppano in particolare le conoscenze dei meccanismi cellulari e molecolari alla base di patologie neurologiche acute, croniche e degenerative, utilizzando modelli animali.
4. **Neuropsicologia.** Fulcro della linea di ricerca è la costruzione di strumenti di valutazione diagnostica di disturbi cognitivi, assieme alla possibilità di analisi dei vari elementi fisiopatologici che contraddistinguono tali condizioni.
5. **Neurofisiopatologia.** Tale linea si centra sullo studio dei fenomeni di plasticità corticale che utilizzano metodiche neurofisiologiche di mappaggio in condizioni di base e nel corso di diverse condizioni sperimentali di integrazione cognitiva e motoria.
6. **Neuroimmagini funzionali.** Gli strumenti a disposizione permettono lo studio delle funzioni cerebrali in soggetti normali ed in pazienti affetti da patologie neurologiche. In questo ambito specifici studi indagano le interazioni che si instaurano tra rappresentazione del movimento ed attenzione visiva, mediante metodiche di fMRI ed er-fMRI..

Nel triennio 2001-2003 la produzione scientifica della Fondazione Santa Lucia è stata di n. 411 pubblicazioni su riviste scientifiche indicizzate, per un totale di punti di Impact Factor uguale a 1.400,016, corrispondenti a 2.055,5 punti di Impact Factor Normalizzato secondo i criteri del Ministero, e a 1.897 punti attribuibili all'Istituto, secondo i criteri ministeriali, pari a 4,616 punti per pubblicazione (Tabella 6).

Tabella 6 – Produzione scientifica complessiva Fondazione S. Lucia.

Anno	n	IF originale	IF norm	IF attrib.	IF medio
2001	133	423,033	650,1	597,1	4,489
2002	125	409,033	633,2	582,2	4,658
2003	153	567,950	772,2	717,7	4,691
2001-3	411	1.400,016	2.055,5	1.897,0	4,616

Si nota un costante incremento negli anni sia nel numero dei lavori che dell'IF medio che si posiziona su livelli di assoluto rilievo. Tale tendenza sembra ulteriormente confermarsi nel 2004, in quanto ad ottobre risultano pubblicati 166 lavori con un IF grezzo di 723,121 che supera di molto i valori di IF originali del triennio precedente.

La produzione scientifica delle singole aree di ricerca durante il triennio 2001-2003 è riportata in tabella 7.

Tabella 7 – Produzione scientifica singole linee di ricerca Fondazione S Lucia (triennio 2001-2003).

Linea ricerca	n	IF originale	IF norm	IF attrib	IF medio
Neurologia clinica e comportamentale	99	268,369	476,2	434,2	4,386
Fisiologia neuromotoria	48	162,095	210,0	187,0	3,896
Neuroscienze Sperimentali	167	714,843	928,3	867,8	5,196
Neuropsicologia	45	116,503	193,0	181,0	4,022
Neurofisiopatologia	38	82,041	172,0	159,0	4,184
Neuroimmagini funzionali	14	56,165	76,0	68,0	4,857

Va inoltre rilevato lo sviluppo di ulteriori linee di ricerca e in particolare:

- nel 2003 è stata formalizzata una specifica linea di attività corrente di **"Ricerca clinica traslazionale"** in seno alla quale trovino opportuna programmazione e sviluppo integrato studi clinico-farmacologici, clinico-diagnostici, clinico-epidemiologici e osservazionali, per mezzo dei quali e attraverso il completamento degli stessi con i risultati degli altri filoni di attività sia possibile mettere a punto protocolli e linee-guida.
- è a pieno regime l'attività del **Centro Studi su Alimentazione e Riabilitazione (CeSAR)** operante in collaborazione con l'Istituto Nazionale per la Ricerca sulla Alimentazione e Nutrizione, che oltre a fornire un sostanziale supporto alla definizione di alcune linee guida sviluppa una propria programmazione di ricerca finanziata anche con fondi istituzionali.

La Fondazione Santa Lucia nel triennio 2001-2003 ha registrato 5 brevetti:

Anno 2001

"Impiego di selettivi composti modulatori dei recettori purinici P2 per la prevenzione dei danni e della mortalità causata da ischemia globale cerebrale ed ischemia da riperfusione" (brevetto nazionale n. 01303815)
inventori Cinzia Volontè, Giuseppe Sancesario e Giorgio Bernardi

Anno 2002

"Use of P2 purinoreceptor antagonist for the treatment of ischemia reperfusion"(brevetto internazionale USA n. 09/857,344), primo e l'ultimo inventore Cinzia Volontè e Giorgio Bernardi

"Use of 3-(2-ethylphenyl)-5-methoxy-1h-1,2,4-triazole for the treatment of autoimmune diseases" (brevetto internazionale USA n.10/137,689), primi due inventori Luca Battistini e Giovanna Borsellino

"Metodo per utilizzare la citofluorimetria multiparametrica per la prognosi e la validazione di immunoterapie di malattie autoimmuni, ematologiche e linfoproliferative" (brevetto nazionale n. RM2002 A 000645), inventori Luca Battistini , Giovanna Borsellino, Adamo Diamantini

Anno 2003

"Stanza di risonanza magnetica per uno scanner 3T compatibile con la ricerca di Immagini Funzionali di Risonanza Magnetica" (brevetto nazionale n. RM2002 U 0006215), inventori Gisela Hagberg ed Emiliano Maluso

5.1. Analisi dei 5 lavori sottoposti dalla Fondazione alla Commissione

I lavori sottoposti sono stati i seguenti:

1. Battistini L, Piccio L, Rossi B, Bach S, Galgani S, Gasperini C, Ottoboni L, Ciabini D, Caramia MD, Bernardi G, Laudanna C, Scarpini E, McEver RP, Butcher EC, Borsellino G, Constantin G.: **CD8+ T cells from patients with acute multiple sclerosis display selective increase of adhesiveness in brain venules: a critical role for P-selectin glycoprotein ligand-1.** Blood. 2003 Jun 15;101(12):4775-82. **(I:F: 10,12)**
2. Bonci A, Bernardi G, Grillner P, Mercuri NB. **The dopamine-containing neuron: maestro or simple musician in the orchestra of addiction?** Trends Pharmacol Sci. 2003 Apr;24(4):172-7. **(I.F. 13,965)**
3. Colivicchi F, Bassi A, Santini M, Caltagirone C.: **Cardiac autonomic derangement and arrhythmias in right-sided stroke with insular involvement.** Stroke. 2004 Sep;35(9):2094-8 **(I.F.5,233)**
4. McIntyre J, Zago M, Berthoz A, Lacquaniti F.: **Does the brain model Newton's laws?** Nat Neurosci. 2001 Jul;4(7):693-4. **(I..F. 15,141)**
5. Picconi B, Centonze D, Hakansson K, Bernardi G, Greengard P, Fisone G, Cenci MA, Calabresi P.: **Loss of bidirectional striatal synaptic plasticity in L-DOPA-induced dyskinesia.** Nat Neurosci. 2003 May;6(5):501-6. **(I.F. 15,141)**

5.1. Risorse per la ricerca

In tabella 8 sono riportate le risorse per ricerca ottenute dalla Fondazione nel triennio 2001-2003.

Tabella 8 – Capacità di attrarre risorse

--	--	--	--

TIPO DI CONTRIBUTO	2001	2002	2003
	IN VALORE ASSOLUTO		
CONTRIBUTI PUBBLICI ITALIANI	6.496.294,00	6.648.825,00	6.812.622,00
CONTRIBUTI PUBBLICI STRANIERI	27.000,00	10.018,00	14.926,00
CONTRIBUTI PRIVATI ITALIANI	42.238,00	28.133,00	39.274,00
CONTRIBUTI PRIVATI STRANIERI	33.287,00	14.423,00	22.100,00
DONAZIONI	11.131,00	142.096,00	3.000,00
COFINANZIAMENTO			
ALTRI CONTRIBUTI, INTROITI ED ALTRE ATTIVITA' PRODUTTIVE		166.991,00	167.129,00
TOTALI	6.609.950,00	7.010.486,00	7.059.051,00
	IN PERCENTUALE		
CONTRIBUTI PUBBLICI ITALIANI	98,3%	94,8%	96,5%
CONTRIBUTI PUBBLICI STRANIERI	0,4%	0,1%	0,2%
CONTRIBUTI PRIVATI ITALIANI	0,6%	0,4%	0,6%
CONTRIBUTI PRIVATI STRANIERI	0,5%	0,2%	0,3%
DONAZIONI	0,2%	2,0%	0,0%
COFINANZIAMENTO	0,0%	0,0%	0,0%
ALTRI CONTRIBUTI, INTROITI ED ALTRE ATTIVITA' PRODUTTIVE	0,0%	2,4%	2,4%
TOTALI	100,0%	100,0%	100,0%

Nel corso degli anni la capacità di attrarre risorse per la ricerca è leggermente aumentata nonostante la diminuzione dei contributi pubblici italiani.

E' aumentata nel contempo l'efficienza della ricerca verificando l'abbassamento del costo della stessa per punto di IF normalizzato:

- 10.070 € nel 2001
- 12.146 € nel 2002
- 9.873 € nel 2003

Conclusioni

Sulla base di quanto raccolto in sede di analisi della documentazione e della site visit la Commissione ritiene che la Fondazione Santa Lucia rappresenti un punto di assoluta eccellenza nel settore della **riabilitazione neuromotoria** e delle neuroscienze sia sul versante della ricerca di base e traslazionale che su versante assistenziale.

La produzione scientifica si colloca su livelli di assoluto rilievo in termini quantitativi e soprattutto qualitativi. Tra le collaborazioni sono da annoverare quelle di diversi premi Nobel.

I laboratori di ricerca sono all'avanguardia nelle tecnologie a disposizione e nella realizzazione di nuove strumentazioni.

La nuova struttura che vede il partenariato della Fondazione con l'EBRI è un ulteriore indice della capacità della Fondazione di orientarsi sulle nuove frontiere della ricerca scientifica nel campo delle neuroscienze.

La struttura assistenziale ospedaliera si colloca tra le migliori in Europa per tecnologie a disposizione e per l'attenzione posta alle particolari esigenze de

pazienti ricoverati.

Si segnala anche la particolare attenzione alla dimensione della territorializzazione dell'assistenza verificabile attraverso i progetti "Casa agevole" e "Progetto Dago ©".

Alla luce di quanto sopra esposto, si ritiene che sussistano tutte le condizioni per confermare la Fondazione Santa Lucia di Roma come Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico.

Prof. Gianfranco Gensini

.....

Prof. Giuseppe Nicoletti

.....

Prof. Francesco Di Stanislao

.....

Roma, 17 novembre 2004

